

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA 2^ CIRCOSCRIZIONE

DEL 15 DICEMBRE 2003

OGGETTO: C.2 - PARERE - PROGETTO PRELIMINARE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI

Il Presidente Juri BOSSUTO, di concerto con il Coordinatore della II Commissione Massimo SOLA riferisce quanto segue:

La Divisione Infrastrutture e Mobilità - Settore Pianificazione e Trasporti con nota del 10/11/2003 assunta al protocollo il 13/11/2003 n. 8304 X/1/4, ha chiesto alla Circoscrizione 2 l'espressione del parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento in merito al progetto preliminare sulla manutenzione straordinaria degli impianti semaforici.

L'A.E.M. concordemente con la Divisione Infrastrutture e Mobilità, nell'attesa di predisporre un più ampio ed organico piano d'interventi su scala pluriennale, intende procedere con finanziamenti previsti nel bilancio della Città di Torino per il 2004, alla realizzazione di un progetto sulla gestione dei semafori, che nell'area cittadina garantisce un valido servizio agli utenti della strada sotto i profili della sicurezza impiantistica, della continuità di funzionamento e della viabilità.

Parte dei 639 impianti semaforici installati nella Città di Torino presentano un'età superiore ai 15 anni pertanto, per garantire le necessarie condizioni di sicurezza e d'efficienza, la manutenzione ordinaria non è più sufficiente.

A causa quindi dell'obsolescenza delle apparecchiature elettroniche e dei conseguenti e molteplici interventi sul suolo pubblico, si rende necessario effettuare radicali interventi di manutenzione straordinaria su alcuni impianti.

In base all'analisi della situazione svolta nel 2003 sono stati scelti impianti semaforici presenti su alcuni assi stradali, per completare le precedenti aree già oggetto d'intervento ed altri isolati.

Contestualmente al rinnovo degli impianti, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada, si procederà anche al relativo adeguamento.

Oltre alla manutenzione straordinaria degli attuali impianti semaforici, l'A.E.M. redige, sulla base delle indicazioni trasmesse dalla Divisione Infrastrutture e Mobilità, i progetti per i nuovi impianti semaforici.

Le intersezioni oggetto di nuova semaforizzazione sono state individuate dalla Divisione Ambiente e Mobilità in collaborazione con le Circoscrizioni.

Obiettivi fondamentali sono:

- il miglioramento della sicurezza della circolazione sulle direttrici di scorrimento e sulle strade di quartiere con elevato traffico.
- la sicurezza di attraversamento dei pedoni in intersezioni ad alta densità di traffico.

Complessivamente il progetto prevede di eseguire:

q per l'adeguamento al Nuovo Codice della Strada, ristrutturazione degli impianti e sicurezza stradale:

- il rifacimento parziale dei cavidotti, attualmente insufficienti;
- la posa di lanterne, sostegni e cavi necessari al rispetto delle nuove disposizioni;
- la sostituzione di alcuni regolatori semaforici;

q per i nuovi impianti:

- la realizzazione di cavidotti e basamenti;
- la posa di lanterne, segnali, sostegni e cavi necessari alla realizzazione dell'impianto;
- la posa dei regolatori semaforici;

q per l'adeguamento di impianti o parte di essi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 (attraversamento pedonale per i non vedenti);

- l'installazione dei relativi dispositivi di ausilio su attraversamenti pedonali.

Inoltre per evidenziare maggiormente alcuni attraversamenti pedonali, saranno installate delle segnalazioni luminose (attraversamenti denominati APL) che permetteranno una migliore individuazione dell'attraversamento stesso e del pedone ad una maggiore distanza.

Il finanziamento relativo all'installazione di dispositivi di ausilio per l'attraversamento pedonale dei non vedenti sarà utilizzato applicando le seguenti metodologie:

1. Individuazione dei siti e degli attraversamenti pedonali, ove si reputi necessaria ed indispensabile la posa dei dispositivi, a seguito di incontro con rappresentanti delle Associazioni interessate, evitando comunque le intersezioni con impianti non ancora adeguati al Nuovo Codice della Strada o dove siano previsti a breve interventi per la realizzazione di grandi opere che renderebbero vano l'impegno profuso (Metropolitana, Sottopassi, ecc.).
2. Acquisto diretto da parte di A.E.M. Torino S.p.A. dei dispositivi necessari, già installati in via sperimentale su un impianto semaforico cittadino, non appena questi, o altri di altro produttore, avranno ottenuto l'omologazione dal Ministero Infrastrutture e Trasporti.
3. Installazione dei dispositivi sino alla concorrenza degli importi stanziati (acquisto e installazione).

Si dà atto che l'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione della II Commissione tenutasi in data 3/12/2003

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/499) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali in merito alle competenze delegate attribuite ai Consigli Circoscrizionali.

dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:

- favorevole sulla regolarità tecnica;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere parere favorevole in merito al Progetto preliminare manutenzione straordinaria degli impianti semaforici.

Nel contempo si segnala l'importanza di adeguare i cicli semaforici in modo da non penalizzare eccessivamente l'asse EST/OVEST rispetto a quello NORD/SUD, di modificare il funzionamento dei semafori legati a servizi interrotti (es. linee tranviarie deviate o sospese) e l'opportunità di consultare le Circoscrizioni al momento di stabilire l'installazione degli impianti semaforici, in particolare per quanto riguarda l'ubicazione di nuovi semafori "intelligenti". Si era ad esempio già espressa l'esigenza di dotare di tali impianti anche via Filadelfia, attraversata per un lungo tratto dai mezzi pubblici.